

**DDG n. 2857**

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- VISTO** il decreto Presidenziale n.3256 del 20.5.2014 con il quale è stato conferito all'Ing. Giglione l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della Delibera di Giunta reg.le n.100 del 6.5.2014;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTO** la Comunicazione CE (2006/C 54/08) "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientale per l'attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita” – Obiettivo Operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento “*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*” del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE 1828/2006;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese”;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e s.m.i.
- VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2Aa, 3.1.2.Ab”, 3.1.2Ac, 3.1.2Ad approvato con DDG 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1759 del 19.07.2012 registrato dalla Corte dei Conti il 25.09.2012 Reg n. 1 Fg 164 e pubblicato nella GURS n.46 del 26-10-2012 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per ciascuna delle Linee di intervento in cui si articola il succitato “Bando pubblico per la concessione di aiuti in “de minimis” in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, approvato con DDG 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 – supplemento ordinario;
- VISTO** il DDG n. 1487 del 5.06.2013 registrato dalla Corte dei Conti il 5.08.2013 reg.1 fg.114 con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dalla Associazione Don Bosco 2000 con sede legale in Via S.Giovanni 6 c.a.p.94015 Piazza Armerina (EN), P.I. 01018600864, per un importo di €. 197.270,00 e concesso un contributo di € 138.089,00- CUP G32B11000350007;

**CONSIDERATO** che il D.D.G. 1487/2013 citato fissava il termine ultimo per il completamento dei lavori entro 12 (dodici) mesi decorrenti dalla notifica del provvedimento di concessione avvenuta il 23.08.2013 e pertanto coincidente con la data del 23.08.2014;

**VISTA** la domanda del 7.08.2014 assunta al protocollo il 13.8.2014 prot.n. 35875/S con la quale la Ditta beneficiaria richiede una proroga di mesi 6 (sei ) per l'attuazione dell'intervento approvato;

**VISTO** l'art. 16 comma 6 del bando che disciplina le modalità di richiesta e concessione delle proroghe;

**CONSIDERATO** che le motivazioni che giustificano la richiesta di proroga sono valide ;

### DECRETA

**Art. 1)** E' concesso alla Associazione Don Bosco 2000 con sede legale in Via S.Giovanni 6 c.a.p.94015 Piazza Armerina (EN), **una proroga di mesi 6 (sei)** del termine di esecuzione di investimento **CUP G32B11000350007 a decorrere dal 23.8.2014 ;**

**Art. 2)** Rimangono confermate tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione D.D.G. n. 1487/2013 citato in premessa;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza

Palermo, li 23.10.2014

Il Dirigente Generale

*f.to Giglione*